

Intervento Simone Ferreli
Imprenditore S.F Sarda Pan
Imprenditore del settore Agroalimentare

Buongiorno a tutti,

porto l'esperienza dell'azienda di famiglia che opera da 60 anni nel settore della panificazione. Già di per sé l'attività imprenditoriale ci pone quotidianamente davanti a situazioni differenti e sul quotidiano ci sono problematiche sempre nuove. Questo in generale per quanto attiene l'attività di impresa. Ci sono problemi che possiamo risolvere direttamente perché dipendono dall'interno delle nostre aziende, ma **tutti i giorni** – e questo lo dico a gran voce – ci troviamo a **doverci scontrare con criticità che purtroppo arrivano dall'esterno e da soli come imprese non possiamo risolvere.**

Nel corso degli anni, più volte, come imprese e come Confindustria abbiamo evidenziato dei problemi per i quali vorremo una mano d'aiuto per la loro risoluzione:

1) Penso in primis alle Aree PIP. Purtroppo le imprese spesso non riescono a trovare aree che siano idonee e ben servite per porre in essere le proprie attività. La mia impresa opera a Lanusei e l'area PIP di Lanusei attualmente è sottoposta a dei vincoli per via delle questioni legate al dissesto idrogeologico per cui è praticamente impossibile costruire nuovi insediamenti produttivi. Non è l'unica che ha queste problematiche nelle quali mancano i servizi essenziali. Negli anni queste cose sono state dette, il grido delle imprese sta diventando un grido di dolore e ci sentiamo molto inascoltati. Queste criticità sono necessarie da risolvere per andare a creare le condizioni essenziali affinché le imprese che già operano nei territori possano continuare ad esistere e ne nascano delle nuove.

2) Trasporti – Altra criticità. Di questo ho esperienza diretta perché la nostra azienda, per oltre il 70 %, lavora con mercati che stanno al di fuori dei confini dell'isola e tutti i giorni abbiamo difficoltà. Io chiedo alla politica: **è auspicabile che in termini di trasporto si possa prestare la stessa attenzione che viene data alla continuità territoriale per le persone anche a una continuità territoriale per le merci?** Continuità territoriale che sarebbe da migliorare anche per il **trasporto interno**. Conosciamo tutti il detto "Ogliastra, isola nell'isola". È la verità purtroppo. Noi dobbiamo prendere sempre in considerazione uno o due giorni per far arrivare le nostre merci dall'impresa ai porti della Sardegna.

3) Io mi auguro che ci possa essere anche una continuità in ciò che si decide e si programma nel corso del tempo perché, purtroppo è avvenuto sovente, ciò che la politica ha deciso e stabilito in concertazione con i territori e gli operatori del territorio non si è realizzato poiché le Giunte cambiano, gli assessori cambiano etc. Quelli che restano sono i problemi. Cito l'esempio di Lanusei e dei comuni limitrofi: si era stabilito di avviare un Polo per la Pasta Fresca decidendo le aree da destinare, ma poi la Giunta è cambiata. I fondi non ci sono più e le imprese si trovano spaesate. Non sanno mai quali sono le "regole di ingaggio" se possiamo usare termini bellici.

Sappiate che le imprese ci sono. Gli imprenditori credono nel territorio altrimenti chi c'è non resterebbe. Quello che noi come imprese ci auspichiamo è che a breve potremmo dirci orgogliosi della politica se riuscisse a realizzare quanto promesso.